

S. Paolo

Dopo Gesù Cristo S. Paolo è il Personaggio più importante del Cristianesimo: sarebbe quasi impossibile poterlo presentare nella sua totalità, vastità e profondità. Presenterò le brevi tratti essenziali. Chi sa usare l'Internet, da qui potrebbe sapere molto di più.

Le Origini della Vita

Le notizie si ricavano dalle sue lettere e dagli Atti degli Apostoli. È nato ebreo col nome di Saulo a Tarso nell'attuale Turchia, tra il 5 e 10 d. Cr. da famiglia ebrea della tribù di Beniamino, ma nello stesso tempo era legalmente riconosciuto cittadino romano.

A Gerusalemme, fin dalla giovinezza, ricevette da Gamaliel una profonda educazione religiosa secondo la dottrina dei farisei.

In un primo tempo persecutore accanito dei cristiani, fu coinvolto nella lapidazione di Stefano. Improvvisamente però fu convertito sulla via di Damasco dall'apparizione di Gesù Risorto e si sentì chiamato ad essere l'Apostolo delle genti. A partire da quel momento egli dedicò tutta la vita al servizio di Cristo, che lo assisteva efferato con i miracoli di un cuore infuocato.

Dopo un soggiorno in Arabia (alcuni affermano di 3 anni) per riflettere e assimilare bene quanto gli era successo, partì ancora da Damasco da dove in seguito si recò a Gerusalemme verso l'anno 39 <sup>per confrontarsi con gli apostoli - aveva una trentina d'anni</sup> poi si ritirò in Cilicia (Siria) da dove si recò in Antiochia insieme a Barnaba che lo introdusse e lo presentò alle comunità cristiane.

In una prima missione apostolica tra il 45 e 49, annunciò il Vangelo a Cipro, in Paflagonia, in Pidia, in Lidonia. Dallora cominciò a chiamarsi Paolo anziché Saulo.

A 14 anni dalla conversione, nel 49, salì a Gerusalemme per partecipare al Concilio di Gerusalemme dove fu stabilito che la legge giudaica (soprattutto la circoncisione) non obbliga i cristiani esultati dal paganesimo.

Dal Concilio la sua missione apostolica ricercò un raccomandamento ufficiale, così che egli ripartì esultato per nuovi viaggi missionari.

Nel 58 venne arrestato a Gerusalemme e tenuto prigioniero a Cesarea di Palestina presso il governatore Felice Antonio fino al '60.

Nell'estate del 60 il suo successore Festo lo inviò sotto scorta a Roma dove Paolo dimorò per 2 anni fino al 63. Concluse questo primo processo con l'assoluzione, venne messo in libertà.

Forse allora fece un viaggio in Spagna, secondo un suo visto desiderio. Tornato dalla Spagna venne nuovamente arrestato e fatto prigioniero sempre a Roma dove poi subì il martirio nel 67.

II Note del suo Carattere e Personalità

Personalità forte e consistente prima e dopo la conversione. Era molto appassionato e sincero nel suo profondo rapporto con Cristo e con i cristiani. Il Cristo è stato per lui lo Ideale, il Pace, la Forza, la Luce, il Fuoco della esistenza ed è stato per lui che ha affrontato fatiche e persecuzioni. Nutriva contemporaneamente amore, tenerezza, affetto come una madre (Cor. 13, 11; Filipp. 2, 10). Per i cristiani ha versato lacrime, sonnacchie, ha dato la vita.

Era battegnato e rotto ad ogni fatica, generoso e disponibile, dure e dolce contemporaneamente, dotto, deciso, determinato e costante; le difficoltà ed il sacrificio lo stimolavano a difficili.

III Ha potuto affermare: "non sono più io che vivo ma Cristo vive in me" < Questo io reputo una spazzatura di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo < Questo io faccio per il Vangelo Parrine, forza, entusiasmo, dottine, ardore, amore e tutta prova: è tutto questo. Posso senza escludere anche lirici la spisa nel fianco, tal volta la durezza.

### III Le Lettere

Non sono né un problema, interpretazione o dal discepolo di Paolo. Essi sono 13 e si possono suddividere in 4 gruppi

- 1° Prima e Seconda lettera ai Tessaloniesi dove si tratta in modo particolare del ritorno del Signore
- 2° Lettere ai Romani, ai Galati, ai Corinti (I e II) in cui Paolo, con profondità teologica, ricchezza di argomenti e artezza di concetti esplicita maggiormente il Vangelo di Cristo in tutta la sua totalità.
- 3° Lettere della prigionia: agli Efesini, ai Colossesi, ai Filippesi e a Filimone che espongono molteplici insegnamenti circa la fede, la carità, la persona e l'opera del Cristo e la Chiesa.
- 4° Lettere pastorali scritte negli ultimi anni di vita e dirette a Timoteo (I e II) e a Tito che mostrano la sollecitudine dell'Apostolo e la sua preoccupazione per la Chiesa e la loro organizzazione.

### IV Viaggi missionari in sintesi

- 1° Il primo viaggio durò dal 47 al 49 e, come già detto, annunciò il Vangelo a Cipro, in Pamfilia, in Psidia, in Liconia.
- 2° Il secondo viaggio durò dal 50 al 52 con una lunga permanenza a Corinto da dove iniziò a scrivere le lettere alle Comunità create durante il suo primo viaggio.
- 3° Il terzo viaggio durò dal 53 al 58 con una lunga permanenza ad Efeso da qui organizzò la raccolta per Gerusalemme e scrisse ai Corinzi.
- 4° Il quarto viaggio forse in Spagna tra il 58 e 59.

